



Marzo 2014

Il primo dei mesi impegnativi per la denuncia dei redditi. Sembra necessario dare qualche suggerimento ulteriore a tanti pensionati che si troveranno in difficoltà, infatti il Patronato Acli parrocchiale vuole andare incontro per ridurre questi disagi. Presentandosi con documento d'identità, il Cud verrà stampato gratuitamente.

La novità; il Cud Inps 2014 redditi 2013, non arriva più a casa, se non dietro specifica richiesta, viene invece rilasciato online. Questo sistema ha generato tanti disagi ai pensionati, fino a spingere l'Inps ad aumentare le possibilità di richiedere il documento di certificazione redditi. L'istituto previdenziale ha inserito nuovi servizi e allargato la platea dei professionisti abilitati a rilasciare il Cud (patronati, commercialisti e altri), ma l'ha fatto con diverse comunicazioni, per cui può essere utile una sintesi di tutte le possibilità che ci sono per ottenere il Cud 2014 redditi 2013 dall'Inps.

1) Procedura Online: il Cud online è disponibile sul sito Inps, nella sezione "Servizi Online", dalla quale bisogna cliccare su "Servizi al cittadino", inserire il proprio codice identificativo PIN e selezionare il servizio "Fascicolo previdenziale per il cittadino". Ricordiamo che è possibile ottenere il PIN sul sito web Inps, presso la sezione "Servizi/PIN online", oppure telefonando al Contat Center gratuito da rete fissa (803164) o a pagamento da cellulare (06164164), oppure recandosi presso le Agenzie territoriali Inps.

2) Posta Elettronica Certificata: chi ha un indirizzo Pec riceverà il Cud direttamente nella propria casella. Anche qui, ricordiamo che è possibile ottenere una casella di posta elettronica certificata chiedendo l'autorizzazione sul sito apposito. Si può poi comunicare l'indirizzo all'Inps usando l'indirizzo richiesta_CUD@postacert.inps.gov.it.

3) Posta Elettronica Ordinaria: è possibile ricevere il Cud anche nella propria normale casella di posta elettronica, inviando la domanda via mail all'indirizzo richiesta_CUD@postacert.inps.gov.it. Bisogna allegare la versione digitalizzata della domanda firmata dal pensionato e la copia del documento di riconoscimento.

4) Uffici Inps: è possibile andare fisicamente a richiedere il Cud presso le agenzie territoriali dell'Inps (oppure ex Inpdap ed ex Enpals) presso le quali ci sono sportelli veloci adibiti solo al rilascio del Cud e anche postazioni informatiche self service, che rilasciano il modulo stampato (ci vuole il PIN).

5) Telefono: sono a disposizione diversi numeri, che è possibile chiamare per ricevere poi il Cud a casa. Eccoli: 803164 gratuito da rete fissa, 06.164164 a pagamento da cellulare, numero verde 800 434320, solo da rete fissa.

6) *Sportello Mobile*: è dedicato esclusivamente ai pensionati oltre gli 85 anni, che possono contattare telefonicamente un operatore della Sede Inps territorialmente competente per ricevere il Cud a casa.

7) Pensionati residenti all'Estero: c'è un servizio dedicato, per chiedere il Cud a casa, chiamando dalle 8.00 alle 19.00 (ora italiana) i numeri 06.59054403, 06.59053661, 06.59055702. Bisogna fornire dati anagrafici e numero di codice fiscale.

8) *Delegato*: il Cud può essere rilasciato a persona diversa dal titolare, tramite documento identificativo, delega e fotocopia d'identità del delegato con un documento valido. Se il delegato invia la richiesta tramite la propria posta elettronica certificata può non allegare il documento di riconoscimento.

9) Uffici Postali: devono appartenere alla rete "*Sportello Amico*" (sono 5mila741, razionalmente distribuiti sul territorio). Il servizio è a pagamento, costa 2,7 euro più Iva.

10) CAF, Centri di Assistenza Fiscale: conferendo specifico mandato. Il CAF conserverà mandato e fotocopia del documento d'identità del richiedente, da esibire all'Inps in caso di richiesta. Chi si avvale già dei CAF per altri servizi di assistenza fiscale non paga supplementi, altrimenti può essere chiesto un compenso.

11) *Patronati*: il servizio è gratuito, bisogna presentare richiesta e documento d'identità.

12) Professionisti Abilitati: sono quelli previsti dall'*art. 3 comma 3 del DPR 322/1998*, in possesso di certificato Entratel in corso di validità, sono i seguenti: professionisti iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri, dei periti commercialisti e dei consulenti del lavoro, soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub/categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria. Associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell'articolo 32, comma 1, lettere a, b, c del Dlgs 241/1997, e quelle che associano soggetti appartenenti a minoranze etnico - linguistiche.

13) Centri autorizzati di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati.

14) Altri incaricati individuati con decreto del Ministro delle finanze. Anche qui, ci vuole sempre mandato e documento d'identità.

Colf & Badanti - E' fatto obbligo ai datori di lavoro domestici la consegna del Prospetto Paga del mese precedente.

Gerardo Ferrara